

Oggetto:

Consiglio Regionale dell'Abruzzo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI Servizio Affari Istituzionali ed Europei

•

Erogazione contributi e presentazione ai Centri antiviolenza della Regione Abruzzo della neo eletta Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini.

Capitolo Beneficiario Impegno Importo CIG
4307.4 5.000.00

PREMESSA

Visto l'art. 81 dello Statuto della regione Abruzzo, rubricato: "La Commissione regionale per le pari opportunità";

Vista la L.R. 31/2006 recante: "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per le donne maltrattate", ed in particolare l'art. 1 che dispone che "La Regione Abruzzo, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d'azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1997, riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi nonché dalla Convenzione sulle prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica del Consiglio d'Europa, firmata ad Istanbul l'11 maggio 2011. Alle donne che incontrano l'ostacolo della violenza, nelle sue diverse forme, è assicurato il diritto, con i propri figli, al sostegno al fine di ripristinare la propria inviolabilità e di riconquistare la propria libertà, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato;

Vista la legge regionale 14 giugno 2012, n. 26 recante: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini" ed in particolare, gli articoli:

- 1, rubricato: "Finalità", il quale dispone che la Commissione opera in piena autonomia per la valorizzazione della differenza di genere ed il superamento di ogni altra discriminazione, nonché per la promozione, la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;
- 2, rubricato: "Compiti della Commissione", il quale sancisce che, al fine di garantire la piena realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra i due sessi, la Commissione esprime proposte ed elabora progetti di intervento regionale e locale;

Visto il Regolamento interno per i lavori della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, approvato con deliberazione n. 2 del 27.6.2013 e s.m.i.;

Considerato che con verbale n. 9/2 del 30/10/2024 il Consiglio regionale ha proceduto all'elezione dei nuovi componenti della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini;

Dato atto che, in data 26 novembre 2024, presso la Sala "I.Silone" del Consiglio regionale dell'Abruzzo, si è tenuta, presieduta dal Presidente del Consiglio la prima riunione della stessa, con il seguente ordine del giorno:

- Insediamento
- Elezione Presidente e Vice Presidente
- Varie e d eventuali

Rilevato che all'esito della suddetta seduta sono state elette rispettivamente alla carica di Presidente, la Dott.ssa Rosa Pestilli, ed alla carica di Vice Presidente, la Dott.ssa Alessia Pesce;

Richiamata integralmente la delibera n. 2 del 28/11/2024, allegata al presente atto in conformità a quanto richiesto con nota prot. n. 10668/2024 del 12/11/2024 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2024 – 2026 – adozione atti di spesa e chiusura esercizio finanziario 2024", con la quale l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha deliberato di:

- di voler utilizzare l'intera somma dell'importo di euro 5.000,00, disponibile sul cap. 4307.4 esercizio finanziario 2024/2026, al precipuo fine di riconoscere ai centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo un contributo da erogare in egual misura, con l'intento di voler concretamente supportare, pur sé nei limiti della propria disponibilità finanziaria, i medesimi centri, atteso che gli stessi rappresentano le strutture più direttamente coinvolte nell'assistenza, accoglienza e tutela alle donne vittime di violenza;
- di stabilire che agli oneri relativi ai rimborsi dovuti a titolo di spese di viaggio e gettoni di presenza riferiti all'annualità in corso, si farà fronte con le risorse dello stanziamento annualità 2025;
- di dare mandato alla Struttura di supporto di adottare gli atti consequenziali e necessari;

Vista la nota trasmessa in data 28/11/2024 ai Centri antiviolenza, con la quale la Presidente della Commissione ha comunicato agli stessi l'intento sopra descritto;

Considerato che ciascuno di detti Centri, con mail in atti dell'ufficio, ha comunicato di voler aderire a detta iniziativa specificando di utilizzare il contributo per le proprie attività istituzionali;

Visto l'art. 12 della L. 241/1990, s.m. e i., rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*", il quale subordina l'erogazione di contributi alla predeterminazione da parte della pubblica amministrazione procedente di criteri e modalità cui la stessa deve attenersi;

Considerato che la disposizione summenzionata costituisce regola generale, valevole per i procedimenti amministrativi concessivi di finanziamenti, volta a tutelare:

- la par condicio tra i possibili destinatari delle sovvenzioni;
- l'affidamento dei richiedenti i benefici;

Dato atto che l'Ufficio di Presidenza della Commissione, nella citata deliberazione, ha stabilito di voler riconoscere ai n° 13 centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo di cui all'art. 4 bis della l.r. 31/2006 un contributo da erogare in egual misura ai medesimi, al fine i valorizzare l'importante lavoro svolto in termini di sostegno alle vittime di violenza;

Rilevato che nel caso di specie l'indirizzo dettato dalla Commissione reca in sé l'indicazione specifica di voler attribuire un contributo di eguale importo a ciascun centro antiviolenza accreditato e iscritto all'albo regionale della Regione Abruzzo;

Riscontrato che la scelta della Commissione è avulsa da qualsivoglia scelta discrezionale e non opera alcuna parzialità tra i destinatari del contributo, atteso che la concessione dello stesso è indistintamente rivolta a tutti i Centri antiviolenza accreditati e che l'importo da erogare è il medesimo per ciascuno di essi;

Considerato, infatti, che tale modus operandi non implicando alcuna valutazione comparativa ai fini della scelta dei soggetti beneficiari, non è violativo delle tutele accordate dall'art. 12 sopra citato;

Rilevato, altresì, che tale attribuzione dei contributi in parola persegue il soddisfacimento del preminente interesse pubblico sotteso al sostegno delle attività socialmente rilevanti svolte dalle sopra citate strutture;

Si propone:

- in conformità alla decisione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, assunta con deliberazione n. 2 del 28.11.2024, di impegnare la somma dell'importo di euro 5.000,00, disponibile sul cap. 4307.4 esercizio finanziario 2024/2026, al fine di riconoscere ai n° 13 centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo un contributo da erogare in egual misura agli stessi.

IL DIRIGENTE

- a) VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b) VISTA la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c) VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d) VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- e) VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.";
- f) VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e successive modifiche ed integrazioni;
- g) VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";
- h) VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione";
- i) VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato dalla Prima Commissione Consiliare Permanente con delibera n. 2 del 29 luglio 2021 e pubblicato sul BURA Speciale n. 150 del 08.09.2021;
- k) VISTA la L.R. n. 5 del 26 Gennaio 2024: "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026", pubblicata sul B.U.R.A.T. speciale n. 12 del 26 Gennaio 2024;
- 1) VISTA la L.R. 31/2006 recante: "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per le donne maltrattate";
- m) VISTA la legge regionale 14 giugno 2012, n. 26 recante: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini";
- n) RICHIAMATA la nota prot. n. 10668/2024 del 12/11/2024 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2024 2026 adozione atti di spesa e chiusura esercizio finanziario 2024";
- o) RICHIAMATA altresì, integralmente la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini n. 2/2024 del 28.11.2024, allegata al presente atto;

Condivisa la proposta dell'Ufficio; Per tutte le motivazioni esposte in narrativa;

DETERMINA

- 1. in conformità alla decisione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, assunta con deliberazione n. 2 del 28.11.2024, di impegnare la somma dell'importo di euro 5.000,00, disponibile sul cap. 4307.4 esercizio finanziario 2024/2026, al fine di riconoscere ai n° 13 centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo un contributo da erogare in egual misura agli stessi;
- 2. di nominare Responsabile del procedimento la Dott.ssa Giulia Scafati.
- 3. di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà con l'erogazione dei contributi in parola.

Elenco visti: GIULIA SCAFATI

Elenco allegati:

Nome allegato

Hash allegato

Deliberazione 2 2024

636b7f98f6ea872ed6f86be05dc5b6b80e0048e7

IL DIRIGENTE
ANNALISA IANNI

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.